

PROCEDURA APERTA
“PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA
SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE DELL’INTERVENTO DI
RIQUALIFICAZIONE DELL’AREA EX DUFOUR A GENOVA CORNIGLIANO”

DISCIPLINARE DI GARA

PREMESSE

Il presente disciplinare, allegato al bando di gara, di cui costituisce parte integrale e sostanziale, contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta da Sviluppo Genova S.p.A., alle modalità di compilazione e presentazione dell’offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché alle altre ulteriori informazioni relative all’appalto avente ad oggetto progettazione definitiva ed esecutiva e il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione dell’intervento di riqualificazione dell’area ex Dufour a Genova Cornigliano.

L’affidamento in oggetto è stato disposto con determina a contrarre DOC n. 155/ASG/BND/R022 del 05/07/2017 e avverrà mediante procedura aperta e con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 95 comma 6 D.Lgs. 50/2016 (nel prosieguo, anche solo “Codice”).

Il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) è l’Arch. Francesca Campaniolo (sviluppogenova@pec.it – Via San Giorgio 1 – 4° piano, 16128 Genova), che ricoprirà anche il ruolo di Direttore dell’Esecuzione del Contratto (D.E.C.).

Il CIG è 73876322C9. Il CUP è H31B99000010001

1 | PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO – DISCIPLINA PROCEDURALE

La presente procedura di gara, per quanto non diversamente specificato disciplinato dal Bando di Gara e dal presente Disciplinare, resta soggetta alla più rigorosa osservanza delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento in materia di appalti pubblici.

Al riguardo, e a mero titolo esemplificativo, si indicano i seguenti provvedimenti che costituiscono le principali fonti normative disciplinanti il presente appalto:

- D.Lgs. n. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici);
- D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento Generale), per le parti ancora in vigore;
- Linee Guida A.N.A.C. emanate in attuazione del D.Lgs. 50/2016 tra cui in particolare, a titolo esemplificativo:
 - Linee Guida n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”;
 - Linee Guida n. 2, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, “Offerta economicamente più vantaggiosa”;
 - Linee Guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, “Nomina, ruolo e

- compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”;
- Linee Guida n. 6, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Indicazione dei mezzi di prova adeguati e delle carenze nell’esecuzione di un precedente contratto di appalto che possano considerarsi significative per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui all’art. 80, comma 5, lett. c) del Codice”
 - Decreti Ministeriali, Regolamenti e Circolari emanati in attuazione del D.Lgs. 50/2016, tra cui in particolare, a titolo esemplificativo:
 - D. M.I.T. n. 49 del 7 marzo 2018, “Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione”;
 - D. M.I.T. n. 263 del 2 dicembre 2016, “Definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l’affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee”;
 - D. M.I.T. del 2 dicembre 2016, “Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara di cui agli articoli 70, 71 e 98 del D.Lgs. 50/2016”;
 - Circolare M.I.T. n. 3 del 18 luglio 2016, “Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE)”.
 - Deliberazioni, circolari, comunicati o altri chiarimenti dell’A.N.A.C., tra cui in particolare, a titolo esemplificativo:
 - FAQ AVCPass, reperibili al seguente link:
<https://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/MenuServizio/FAQ/ContrattiPubblici/FaqAvcpass>

Resta in ogni caso fermo l'obbligo di osservanza di ogni altra disposizione di legge e di regolamento, nonché di ogni altra eventuale disposizione contenuta in particolari atti della Stazione Appaltante, in relazione alla particolare natura ed all'oggetto dell'appalto, ancorché qui non espressamente richiamata.

2 | DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet www.sviluppogenova.com nella sezione Bandi&Gare – Servizi e Forniture.

È fatto obbligo a tutti i concorrenti di scaricare dal sito informatico di Sviluppo Genova S.p.A. i documenti di gara e di darne atto nella modulistica di gara.

La documentazione di gara comprende:

- a) Bando di gara;

- b) Disciplinare di gara;
 c) Schema di contratto;
 d) Capitolato Speciale d'Appalto, costituito dalle Norme Generali, dalle Norme Tecniche, nonché tutti i suoi Allegati costituiti da:

Elaborato	Titolo
Allegato A	Progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento
Allegato B	Rilievo topografico

- e) Elenco delle Voci di Prezzo di cui all'art. 14 del presente Disciplinare.

3	OGGETTO DELL'APPALTO ED IMPORTO A BASE DI GARA
----------	---

Le attività previste dall'appalto, regolate dal Capitolato Speciale d'Appalto, alla cui più dettagliata disciplina e descrizione si rimanda, consistono sinteticamente nello svolgimento dei servizi di ingegneria relativi all'elaborazione della **Progettazione Definitiva ed Esecutiva e Coordinamento della Sicurezza in Fase di Progettazione** dell'intervento di riqualificazione dell'area ex Dufour a Genova Cornigliano.

L'importo complessivo dell'appalto, esclusi contributi previdenziali ed I.V.A. di legge, ammonta ad **€ 156.461,75** (euro centocinquantaseimilaquattrocentosessantuno/75), di cui € 101.526,59 (euro centounomilacinquecentoventisei/59) per la progettazione definitiva ed € 54.935,16 (euro cinquantaquattromilanovecentotrentacinque/16) per la progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.

Tale importo è interamente ribassabile ed è stato calcolato sulla base della seguente tabella riepilogativa:

CAT.	OGGETTO	IMPORTO OPERE	IMPORTO CORRISPETTIVI CON SPESE
E.12	Aree ed attrezzature per sport all'aperto, campo sportivo e servizi annessi, di tipo complesso, palestre e piscine coperte	€ 507.378,00	€ 67.837,10
E.20	Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione su edifici e manufatti esistenti	€ 55.980,50	€ 11.976,63
S.03	Strutture in c.a.	€ 242.256,00	€ 43.205,88
IA.02	Impianti riscaldamento, raffrescamento, meccanici di distribuzione fluidi, solare termico	€ 119.949,30	€ 16.990,16
IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, fotovoltaici a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente	€ 73.905,99	€ 16.451,99
	Totale	€ 999.469,79	€ 156.461,75

L'appalto è finanziato come descritto al punto III.1.2) del Bando di Gara.

Il contratto verrà stipulato "a corpo" ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. dddd) del D.Lgs. 50/2016.

Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato secondo quanto previsto all'art. 8 del CSA.

In ragione della natura e delle caratteristiche dell'intervento ed al fine di garantire l'unità progettuale, l'appalto non è suddiviso in lotti.

4 | SOGGETTI AMMESSI E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla procedura di cui all'oggetto i soggetti di cui all'art. 46 D.Lgs. 50/2016.

È ammessa la partecipazione raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari anche se non ancora costituiti.

I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono **garantire la presenza di un geologo** in una delle seguenti forme:

- componente di un raggruppamento temporaneo;
- associato di una associazione tra professionisti;
- socio/amministratore di una società di professionisti o di ingegneria;
- dipendente oppure collaboratore con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, oppure consulente, iscritto all'albo professionale e munito di partita IVA, che abbia fatturato nei confronti del concorrente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, nei casi indicati dal D.M. 2 dicembre 2016, n. 263.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 D.Lgs. 50/2016.

A pena di esclusione:

- È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di rete).
- È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.
- È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Gli operatori economici retisti non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.
- È vietato, per i consorziati per i quali il consorzio stabile concorre, partecipare in qualsiasi altra forma alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. I consorziati designati dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest'ultimo indicherà in gara il consorziato esecutore.

Le aggregazioni di rete rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

In caso di raggruppamento temporaneo, ai sensi di quanto previsto all'art. 4 del Decreto 2 dicembre 2016 n. 263 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, deve essere prevista la presenza, quale progettista, di almeno un giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione.

Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto aggiudicatario dell'incarico, lo stesso deve essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominalmente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

Le persone giuridiche partecipanti dovranno indicare la persona fisica responsabile della progettazione, del coordinamento e delle integrazioni delle diverse prestazioni specialistiche (capo progetto), nonché il nome e le qualifiche professionali dei singoli professionisti incaricati della prestazione del servizio.

Ai sensi dell'art. 24, comma 7 del Codice, l'aggiudicatario dei servizi di progettazione oggetto della presente gara, non potrà partecipare agli appalti di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, derivanti dall'attività di progettazione svolta. Ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'aggiudicatario. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile. Tali divieti sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti. Tali divieti non si applicano laddove i soggetti ivi indicati dimostrino che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori

4.1 REQUISITI GENERALI

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- le cause di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs n. 50/2016;
- le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs 159/2011 ed al Libro I Titolo I Capo II di tale D.Lgs.;
- le cause ostative di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. del 2001 n. 165.

Non è ammessa, inoltre, la partecipazione alla gara di concorrenti che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

4.2 REQUISITI SPECIALI

I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti speciali inerenti, ex art. 83 D.Lgs. 50/2016, la capacità economica, finanziaria, tecnica e professionale indicati dal bando di gara e riportati nei seguenti articoli 4.2.1, 4.2.2, 4.2.3 e, se del caso, 4.2.4.

Ai sensi dell'art. 46 comma 2 D.Lgs. 50/2016, le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali nei seguenti termini:

- le società di professionisti tramite i requisiti dei soci;
- le società di ingegneria tramite i requisiti dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti a tempo indeterminato.

4.2.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

- possesso dei requisiti di cui al D.M. 263/2016;
- (**per tutte le tipologie di società e per i consorzi**) Iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;
- (per i professionisti che espletano l'incarico oggetto dell'appalto) iscrizione agli appositi albi professionali previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto del soggetto personalmente responsabile delle attività di progettazione, di coordinamento della sicurezza e di redazione della relazione geologica. A tal fine i concorrenti dovranno indicare nella modulistica di gara, il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo dei professionisti incaricati.

4.2.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Fatturato globale annuo relativo ai servizi espletati nei migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili, antecedenti la data di pubblicazione del bando, almeno pari ad € **156.461,75**, ritenuto tale importo, pari al valore complessivo dell'appalto, la soglia minima per poter garantire l'adeguata affidabilità ed esperienza professionale richiesta dall'espletamento dell'incarico oggetto della presente procedura di gara, tenendo conto dell'esigenza di contemperare tale necessità con l'opposto principio di consentire al maggior numero possibile di operatori economici di partecipare alla procedura selettiva. Per i concorrenti che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il presente requisito di fatturato deve intendersi riferito al periodo di attività.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, D.Lgs. 50/2016, mediante:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- per i liberi professionisti o associazione di professionisti mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- ai sensi dell'art. 86, comma 4, D.Lgs. 50/2016 il concorrente, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento. Ogni valutazione in merito all'idoneità di tale documentazione è rimessa all'insindacabile giudizio della Stazione Appaltante.

4.2.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- a) aver espletato servizi di ingegneria e di architettura (da intendersi come servizi ultimati), eseguiti negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, relativi a lavori di ognuna delle classi e categorie indicate nella tabella sotto riportata e il cui importo minimo complessivo, per ogni classe e categoria, è almeno pari agli importi stimati dei lavori indicati nella citata tabella;
- b) aver espletato due servizi "di punta" di ingegneria e architettura (da intendersi come servizi ultimati), eseguiti negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, relativi a lavori:
 - appartenenti ad ognuna delle classi e categorie indicate nella successiva tabella;
 - analoghi (o comunque assimilabili) a quelli oggetto dell'affidamento per dimensione e caratteristiche tecniche.

L'importo di ciascuno dei due servizi deve essere almeno pari alla metà dell'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie indicate nella tabella sotto riportata.

CAT. E ID OPERE	IMPORTO OPERE	IMPORTO MINIMO PER REQUISITO LETT. a)	IMPORTO MINIMO PER REQUISITO LETT. b)
E.12 Aree ed attrezzature per sport all'aperto, campo sportivo e servizi annessi, di tipo complesso, palestre e piscine coperte	€ 507.378,00	€ 507.378,00	€ 253.689,00
E.20 Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione su edifici e manufatti esistenti	€ 55.980,50	€ 55.980,50	€ 27.990,25
S.03 Strutture in c.a	€ 242.256,00	€ 242.256,00	€ 121.128,00
IA.02 Impianti riscaldamento, raffrescamento, meccanici di distribuzione fluidi, solare termico	€ 119.949,30	€ 119.949,30	€ 59.974,65

IA.03 Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, fotovoltaici a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente	€ 73.905,99	€ 73.905,99	€ 36.953,00
---	-------------	-------------	-------------

4.2.4 INDICAZIONI PER R.T.P./R.T.I., CONSORZI, AGGREGAZIONI DI RETE E G.E.I.E.

Gli operatori economici che si presentano in forma associata devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile e, pertanto, nel seguito verranno assimilati a tale forma di partecipazione, ove non diversamente specificato.

Nei raggruppamenti temporanei, il mandatario deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria rispetto ai mandanti, ai sensi dell'art. 83, comma 8 D.Lgs. 50/2016.

Nei consorzi ordinari il consorziato che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilato al mandatario.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia un consorzio stabile o una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di rete, i relativi requisiti di partecipazione dovranno essere soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti del D.M. 263/2016 devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia.

Per i raggruppamenti temporanei, è condizione di partecipazione la presenza, quale progettista, di almeno un giovane professionista ai sensi dell'art. 4 di tale D.M.

Per i consorzi stabili i requisiti del D.M. 263/2016 devono essere posseduti:

- per i consorzi di società di professionisti e di società di ingegneria, dal consorzio e dalle consorziate, secondo quanto indicato all'art. 5 del citato decreto;
- per i consorzi di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato all'art. 1 del citato decreto.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui sopra all'art. 4.2.1.b) deve essere posseduto da:

- ciascuna delle società raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- ciascuno degli operatori economici aderenti al contratto di rete indicati come esecutori e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Per i consorzi stabili tale requisito deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di cui sopra all'art. 4.2.1.c), di iscrizione all'Albo professionale, abilitazione ex art. 98 del D.Lgs. 81/2008 ed iscrizione all'albo dei geologi, è posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.

Per i consorzi stabili tali requisiti devono essere posseduti dal consorzio o da almeno una delle società consorziate indicate come esecutrici. Tali requisiti possono essere assolti anche qualora posseduti singolarmente dal consorzio e una o più delle consorziate esecutrici, o anche solo da più consorziate esecutrici.

Il requisito di cui sopra all'art. 4.2.2, relativo al fatturato globale, è soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dal mandatario.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale, il requisito di cui sopra all'art. 4.2.3.a) dell'elenco dei servizi, è essere posseduto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale tale requisito deve essere posseduto dalla mandataria.

Il requisito dei servizi di punta di cui sopra all'art. 4.2.3.b) deve essere posseduto dal raggruppamento temporaneo nel complesso, fermo restando che nella singola categoria i due servizi di punta richiesti devono essere posseduti da un solo soggetto del raggruppamento.

Con riferimento ai consorzi stabili, i requisiti di cui sopra agli artt. 4.2.2, 4.2.3.a) e 4.2.3.b) devono essere posseduti dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

5 AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 D.Lgs. 50/2016, nei modi e con i limiti previsti da tale disposizione, l'operatore economico, singolo o associato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) D.Lgs. 50/2016 avvalendosi dei requisiti di altri soggetti ("ausiliari"), anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale di cui ai precedenti artt. 4.1 e 4.2.1.

Il concorrente ed i suoi ausiliari saranno responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Gli ausiliari devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 D.Lgs. 50/2016 e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, nonché delle dichiarazioni integrative di cui al successivo art. 12.3.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, D.Lgs. 50/2016, il contratto di avvalimento deve contenere, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliari. Gli ausiliari non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 D.Lgs. 50/2016, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliario preli avvalimento per più di un concorrente, né che partecipino alla gara sia l'ausiliario che il concorrente che si avvale dei suoi requisiti.

L'ausiliario può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliario di un concorrente può essere indicato, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, D.Lgs. 50/2016 ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 D.Lgs. 50/2016.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliario sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89 comma 3 D.Lgs. 50/2016, al concorrente di sostituire l'ausiliario.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliario, la Commissione / Seggio di gara comunica tale esigenza al R.U.P., il quale richiede per iscritto al concorrente la sostituzione dell'ausiliario, assegnando un termine congruo per l'adempimento decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliario subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE del nuovo ausiliario e la dichiarazione integrativa di cui al successivo art. 12.3, nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura. Non è sanabile - e quindi **causa di esclusione dalla gara** - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Si ribadisce che anche i soggetti ausiliari di cui si chiede l'avvalimento devono necessariamente compilare il DGUE ed i moduli integrativi di cui al successivo art. 12.3 del presente Disciplinare, che dovranno essere inseriti nella busta A unitamente a:

- dichiarazione con cui il concorrente indica specificamente i requisiti di partecipazione per i quali il concorrente chiede l'avvalimento ed indica l'ausiliario, specificandone i dati (denominazione, sede legale, codice fiscale e partita iva, recapiti telefonici, indirizzo pec e-mail ordinaria);
- dichiarazione sostitutiva, rilasciata dal legale rappresentante dell'ausiliario, relativa al possesso dei requisiti oggetto di avvalimento;
- dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante dell'ausiliario, con cui si obbliga, verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante, a fornire i requisiti ed a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie (dandone dettagliata descrizione) di cui è carente il concorrente ed attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara a nessun diverso titolo (se non, eventualmente, quale potenziale subappaltatore indicato nella terna di altro concorrente);
- originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'ausiliario si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte.

Anche le imprese ausiliarie devono generare il PassOE, come precisato nelle relative FAQ AVCpass.

6 SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8 D.Lgs. 50/2016. In particolare, si ribadisce il divieto, fra le altre attività, di subappalto della relazione geologica.

Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista, anche in caso di ricorso al subappalto.

Ad ogni modo il subappalto dovrà sempre essere subordinato all'autorizzazione della Stazione Appaltante e sarà soggetto alla disciplina di cui all'art. 105 D.Lgs. 50/2016.

I concorrenti devono indicare nell'apposita modulistica di gara le prestazioni che intendono subappaltare nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 D.Lgs. 50/2016. In mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 D.Lgs. 50/2016 e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, nonché delle dichiarazioni integrative di cui al successivo art. 12.3. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta l'esclusione del concorrente dalla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 D.Lgs. 50/2016.

La Stazione Appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori o cottimisti, salvo i casi tassativamente previsti all'art. 105 comma 13 D.Lgs. 50/2016. I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno infatti effettuati dall'Aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere a Sviluppo Genova, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate; qualora l'affidatario non trasmetta le fatture quietanzate entro il predetto termine, la Stazione Appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore dell'Affidatario.

7 GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi di quanto previsto all'art. 93 comma 10 D.Lgs. 50/2016, **non** è richiesta la garanzia provvisoria ai fini della partecipazione alla procedura di gara.

Si anticipa, tuttavia che all'Aggiudicatario verrà richiesta la garanzia definitiva di cui all'art. 103 D.Lgs. 50/2016, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, come precisato all'art. 15.2 del Capitolato Speciale d'Appalto.

8 SOPRALLUOGO

Tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 D.Lgs. 50/2016, soltanto a seguito di una visita dei luoghi, ai fini della presentazione dell'offerta è **obbligatorio** effettuare il **sopralluogo** sull'area oggetto dell'intervento. La mancata effettuazione di tale sopralluogo è **causa di esclusione** dalla procedura di gara

Il sopralluogo può essere effettuato nei soli giorni 30/07/2018 ore 11:00 e 06/08/2018 ore 11:00

Si precisa che, ai soli fini organizzativi, occorre prenotarsi esclusivamente via pec all'indirizzo **sviluppo@pec.it**, indicando i seguenti dati:

- data del sopralluogo a cui si chiede di partecipare (una fra quelle sopra indicate);
- nominativo del concorrente, recapito telefonico ed indirizzo e-mail;
- nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Si precisa che di tale prenotazione non verrà dato alcun riscontro da parte della Stazione Appaltante.

L'appuntamento per il sopralluogo, alle date e alle ore sopra indicate, è fissato presso Via N. Cervetto n. 8 a Genova Cornigliano.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da diverso soggetto da questi delegato in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante.

Il potere di rappresentare l'operatore economico deve risultare da idonea documentazione (ad es. certificato o visura camerale, procura notarile o delega scritta con allegata documentazione attestante il possesso dei relativi poteri da parte del delegante).

Tale documentazione, unitamente a copia di un valido documento di identità del soggetto che partecipa o parteciperà al sopralluogo deve essere presentata in loco al momento del sopralluogo e/o trasmessa in anticipo a mezzo pec a Sviluppo Genova S.p.A.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, GEIE, aggregazione di rete già costituiti, in relazione al regime della solidarietà tra i diversi operatori economici, di cui all'art. 48, comma 5 D.Lgs. 50/2016, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di rete non ancora costituiti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa ogni singolo operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio stabile il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

A tutela della concorrenza è vietato ad uno stesso concorrente di partecipare a più di un sopralluogo e ad una stessa persona fisica di partecipare a più di un sopralluogo in rappresentanza di diversi concorrenti.

Dell'espletamento del sopralluogo viene rilasciata attestazione scritta, che dovrà essere inserita all'interno della busta A.

In occasione del sopralluogo viene consegnata ai concorrenti il documento "Elenco delle Voci di Prezzo", di cui al successivo art. 14 che deve essere utilizzata a pena di esclusione per la formulazione dell'offerta economica.

9	CRITERI E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE
----------	---

La selezione della migliore offerta, in accordo con quanto previsto all'art. 95 comma 3 lett. b) D.Lgs 50/2016 avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata in base ai seguenti elementi di valutazione:

OFFERTA ECONOMICA (punteggio massimo 30/100)

E.1) ribasso percentuale sulla parcella posta a base di gara: punteggio massimo **25/100**

E.2) ribasso percentuale sul termine per l'espletamento dell'incarico posto a base di gara:
..... punteggio massimo **5/100**

Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo all'elemento E.2 verrà considerato il ribasso temporale complessivo, tuttavia nell'offerta dovranno essere esplicitate le specifiche tempistiche relative alle singole attività di progettazione definitiva e di progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.

La riduzione dei tempi realizzativi non potrà superare il limite massimo di 15 giorni solari complessivi.

OFFERTA TECNICA (punteggio massimo 70/100)

Valutazione della qualità tecnica dell'offerta presentata in base a:

T.1) Merito tecnico: punteggio massimo **35/100**

Professionalità e adeguatezza dell'offerta, desunta dalla documentazione di un numero massimo di tre servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico.

T.2) Caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta: punteggio massimo **35/100**

Caratteristiche metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico.

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata secondo il metodo aggregativo-compensatore in base alla formula ivi esplicitata, ovvero:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti (E e T)

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i) (E = 30; T = 70)

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno (calcolato come di seguito esposto);

\sum_n = sommatoria.

I coefficienti $V(a)_i$ saranno determinati:

- a) relativamente agli elementi di valutazione di natura qualitativa T.1, T.2.1 e T.2.2:
 - i. in relazione agli elementi di natura qualitativa T.1, T.2.1 e T.2.2 i coefficienti $V(a)_i$ saranno determinati mediante la media dei coefficienti, variabili da zero a uno, attribuiti da ciascun commissario, con il metodo del confronto a coppie; si procederà, quindi, a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad 1 (uno) la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate;
- b) per quanto riguarda l'elemento di natura quantitativa (E.1), attraverso il metodo cosiddetto bilineare, in base alla seguente formula:

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = X * A_i / A_{\text{soglia}}$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + (1 - X) * [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i-esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

$X = 0,85$ (parametro regolatore)

A_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

- c) per quanto riguarda l'elemento di natura quantitativa (E.2), attraverso l'interpolazione lineare tra il coefficiente pari a 1 (uno), attribuito al valore dell'elemento offerto più conveniente per l'Ente Aggiudicatore, e coefficiente pari a 0 (zero), attribuito a quelli posti a base di gara.

Si precisa che il metodo del confronto a coppie per la determinazione dei punteggi T.1, T.2.1 e T.2.2, verrà applicato soltanto in caso di presenza di almeno tre offerte ammesse.

Qualora le offerte ammesse risultassero inferiori a tre, i coefficienti $V(a)_i$ relativamente agli elementi di valutazione di natura qualitativa (elementi T.1, T.2.1 e T.2.2) saranno determinati mediante la media dei coefficienti, variabili da zero a uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, in base ai diversi livelli di valutazione, come di seguito indicato:

- ottimo = da 0,81 a 1;
- distinto = da 0,61 a 0,80;
- buono = da 0,41 a 0,60;
- discreto = da 0,21 a 0,40;
- sufficiente = da 0,01 a 0,20;
- insufficiente = 0.

Si procederà, quindi, a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad 1 (uno) la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

T.1) Merito tecnico (35/100)

Il concorrente dovrà produrre documentazione tecnica attestante la propria professionalità, relativa ad un massimo di 3 incarichi di progettazione avviati e conclusi negli ultimi dieci anni e ritenuti dal concorrente particolarmente significativi della propria capacità e qualificazione professionale. La documentazione dovrà essere prodotta sotto forma di relazione descrittiva e/o grafica e/o fotografica, per un numero massimo di 3 facciate (esclusa copertina) per ognuno degli interventi illustrati, per i quali dovranno essere comunque indicati:

- il committente;
- l'oggetto dell'intervento;
- l'importo dei lavori oggetto della progettazione (classi e categorie di opere);
- la data di inizio della progettazione;
- la data di conclusione della progettazione.

Gli interventi illustrati dovranno far capo direttamente al professionista, qualora lo stesso, pur essendo associato nelle forme di cui alla L. 1815/39 o pur facendo parte di una società di ingegneria o di una società di professionisti, partecipi singolarmente.

Saranno privilegiate quelle offerte che dimostrino l'avvenuto svolgimento di prestazioni di progettazione aventi le seguenti caratteristiche, in ordine di importanza decrescente:

1. affinità degli interventi progettati a quello del presente incarico;
2. livello di progettazione analogo;
3. progettazione svolta con criteri di efficientamento energetico
4. applicazione dei Criteri Ambientali Minimi o comunque di criteri di sostenibilità ambientale.

T.2) Caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta (35/100)

Il concorrente dovrà esporre in modo chiaro e sintetico i principi, i criteri e le scelte organizzative volte ad ottimizzare l'esito delle prestazioni oggetto dell'incarico. A tal fine il concorrente dovrà redigere una relazione tecnica-illustrativa e metodologica (di un massimo di 8 facciate formato A4,

esclusa copertina ed escluso l'allegato sui curriculum vitae del paragrafo T.2.1 citato nel seguito) che espliciti le modalità con cui saranno svolte le prestazioni in oggetto con esplicito riferimento ai seguenti sub-criteri di valutazione (ciascuno di essi dovrà costituire un paragrafo della relazione):

T.2.1 – Team dedicato al servizio (15/100): dovranno essere illustrate con precisione la struttura tecnico-organizzativa, con relativo organigramma, con l'indicazione delle professionalità che saranno impiegate nello svolgimento del servizio oggetto del presente incarico, allegando altresì schede illustranti il curriculum vitae di queste ultime, al fine di dimostrare il possesso di un'esperienza professionale adeguata alla tipologia e all'importo dell'incarico. Ai fini dell'attribuzione del punteggio stabilito per il presente sub-criterio la Commissione terrà conto dei seguenti criteri motivazionali, posti in ordine decrescente di importanza:

- completezza e articolazione del team proposto in relazione alle attività da svolgere;
- esperienza e qualificazione professionale dei componenti del team.

T.2.2 – Modalità di esecuzione del servizio (20/100): il concorrente, sulla base delle tematiche progettuali che caratterizzano l'opera oggetto del presente incarico, dovrà illustrare l'impostazione metodologica di lavoro che intenderà adottare nell'espletamento dell'incarico medesimo, la programmazione delle varie fasi della progettazione e le modalità di interfaccia con la Stazione Appaltante.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio stabilito per il presente sub-criterio, la Commissione terrà conto dei seguenti criteri motivazionali, posti in ordine decrescente di importanza:

- efficacia della metodologia di lavoro, finalizzata a garantire il controllo e lo sviluppo di tutte le informazioni via via acquisite durante lo sviluppo del progetto;
- modalità di interfaccia con la Stazione Appaltante, con riguardo a proposte organizzative per efficientare le modalità di comunicazione e scambio dati con la stessa;
- utilizzo di metodi e strumenti elettronici specifici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture (metodo B.I.M.)

Si precisa che, al fine di non alterare i rapporti stabiliti nella presente lettera di invito tra i pesi dei criteri di valutazione di natura qualitativa e quelli di natura quantitativa, se nessun concorrente ottiene, per l'intera offerta tecnica, nel suo complesso, il punteggio pari al peso complessivo dell'offerta tecnica e a quello complessivo dell'offerta economica, è effettuata la c.d. riparametrazione dei punteggi, assegnando il peso totale dell'offerta tecnica all'offerta che ha ottenuto il massimo punteggio quale somma dei punteggi dei singoli elementi (sub-criteri) e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente, in modo che la miglior somma dei punteggi sia riportata al valore della somma dei pesi attribuiti all'intera offerta tecnica.

L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà conseguito il punteggio complessivo più elevato ottenuto sommando il punteggio dell'offerta economica con quello dell'offerta tecnica.

Nel caso di offerte con uguale punteggio totale, l'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che presenta il ribasso economico maggiore (elemento E.1). Qualora anche i ribassi economici dovessero essere uguali, l'aggiudicatario sarà individuato tramite sorteggio.

Ai sensi di quanto previsto all'art. 97 comma 3 D.Lgs 50/2016, verrà effettuata la verifica di congruità sulle offerte che presentino sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri

elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

La Stazione Appaltante, ex art. 97 comma 1 D.Lgs 50/2016, si riserva la facoltà di richiedere agli operatori spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte se queste appaiono anormalmente basse, sulla base di un giudizio tecnico sulla congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta.

10 VERIFICA DELL'ANOMALIA DELL'OFFERTA

Il R.U.P., con il supporto della commissione giudicatrice, procede a valutare la congruità delle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara, ai sensi dell'art. 97 comma 3 D.Lgs. 50/2016,

La Stazione Appaltante, a prescindere dalle ipotesi sopra citate, si riserva la facoltà di valutare la congruità di ogni altra offerta che in base ad elementi specifici appaia anormalmente bassa, ai sensi dell'art. 97 comma 1 D.Lgs. 50/2016.

La valutazione di congruità avverrà ai sensi dell'art. 97 commi 4, 5, 6 e 7 D.Lgs. 50/2016.

Si procederà alla contemporanea verifica di tutte le offerte sospette di anomalia, come sopra individuate.

Il R.U.P., con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, potrà chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il R.U.P. esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 D.Lgs. 50/2016, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

11 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CONTENUTO DELLE OFFERTE

Le offerte, redatte in lingua italiana, devono pervenire a Sviluppo Genova S.p.A., Ufficio Appalti Acquisti, via San Giorgio 1 – 4° piano, 16128 Genova, **a pena di esclusione**, entro le ore 17.30 del giorno **03/09/2018** in busta perfettamente chiusa e firmata sui lembi.

Il plico deve recare, all'esterno, le seguenti informazioni relative all'operatore economico concorrente: denominazione, codice fiscale e partita IVA, indirizzo PEC, indirizzo della sede legale. Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti.

Il plico deve riportare la dicitura: CIG 73876322C9 - "Procedura Aperta - Progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento di riqualificazione dell'area ex Dufour a Genova Cornigliano" - Scadenza offerte: 03/09/2018.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti, ove per qualsiasi causa esso non giunga a destinazione in tempo utile. Trascorso il termine fissato per la ricezione, non verrà riconosciuta valida alcuna offerta o documentazione, anche se sostitutiva o integrativa.

L'orario di ricezione delle manifestazioni di interesse è il seguente: nei giorni feriali dal lunedì al venerdì ore 9.00-13.00 / 14.30-17.30. Al di fuori di tale orario, Sviluppo Genova S.p.A. non assicura la corretta ricezione del plico, il cui recapito rimarrà a esclusivo rischio del mittente.

Il personale addetto procede a protocollare, con supporto di apposito software, il plico ricevuto, dando evidenza di: data e orario di ricezione, denominazione dell'offerente e modalità di consegna, rilasciandone, nei casi di consegna manuale, attestazione all'operatore che ha consegnato fisicamente il plico.

Il plico deve contenere al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

- "A - Documentazione amministrativa"
- "B - Offerta tecnica"
- "C - Offerta economica"

La mancata sigillatura delle buste "A", "B" e "C" inserite nel plico, nonché la non integrità delle medesime tale da compromettere la segretezza, sono **cause di esclusione** dalla gara.

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in carta semplice con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso). A tal fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità. Per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 D.Lgs. 50/2016.

La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, può essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

12	CONTENUTO DELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
-----------	--

Nella busta "A" devono essere, a pena di esclusione, contenuti i seguenti documenti:

1. **domanda di partecipazione alla gara**, resa in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000, compilando il Modulo A disponibile nella documentazione di gara, che integra e completa il presente Disciplinare.

Si precisa che:

- la domanda di partecipazione è sottoscritta:
 - nel caso di professionista singolo, dal professionista;
 - nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
 - nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante;
 - nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito, dal legale rappresentante della mandataria/capofila;
 - nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
 - nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. In particolare:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete.
- alla domanda deve essere allegata copia di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i.
Nel caso in cui la domanda sia sottoscritta da un soggetto diverso dal rappresentante legale, dovrà essere allegata anche copia conforme all'originale della relativa procura, o, secondo le norme vigenti, documentazione attestante il potere di rappresentanza (ad es. visura camerale CCIAA);

2. **Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)**, come indicato dall'art. 85 del Codice e secondo le linee guida espresse dalla Circolare n. 3 del 18 luglio 2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, compilato attraverso il sito internet <https://ec.europa.eu/growth/tools-databases/espd/filter?lang=it> e stampato dal medesimo portale, ovvero servendosi di supporto informatico (ad es. CD-Rom non riscrivibile) che dovrà essere ugualmente inserito in busta A.

In caso di utilizzo di DGUE in formato digitale, esso dovrà essere firmato digitalmente.

Il DGUE deve essere sottoscritto, dai seguenti soggetti:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente e da tutti retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. 1) D.Lgs. 50/2016, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 D.Lgs. 50/2016 che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Il DGUE dovrà essere redatto conformemente alle seguenti indicazioni:

- **Parte I** – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore
Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.
- **Parte II** – Informazioni sull'operatore economico
I concorrenti dovranno rendere tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C.

I concorrenti dovranno indicare la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento. I concorrenti, per ciascun ausiliario dovranno allegare:

- 1) DGUE in formato cartaceo o elettronico, a firma dell'ausiliario, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione integrativa sottoscritta dall'ausiliario, redatta utilizzando il Modulo B disponibile nella documentazione di gara, che integra e completa il presente Disciplinare;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 D.Lgs. 50/2016, sottoscritta dall'ausiliario, con la quale quest'ultimo si obbliga, verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 4) dichiarazione sostitutiva, di cui all'art. 89, comma 7 D.Lgs. 50/2016, sottoscritta dall'ausiliario, con la quale quest'ultimo attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associato o consorziato;
- 5) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliario si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento

contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 D.Lgs. 50/2016, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria. Nel caso di messa a disposizione di titoli di studio e professionali ed esperienze professionali pertinenti, dovrà essere indicato l'operatore economico che esegue direttamente il servizio per cui tali capacità sono richieste;

- 6) PASSOE dell'ausiliario;
- 7) (In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list") dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi (art. 37 del D.L. n. 78 del 3 maggio 2010, conv. in L. n. 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del citato D.M. 14/12/2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D.

I concorrenti, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, devono indicare l'elenco delle prestazioni che intendono subappaltare, con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

- **Parte III – Motivi di esclusione**

I concorrenti devono dichiarare di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 4.1 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

- **Parte IV – Criteri di selezione**

I concorrenti devono dichiarare di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando la sezione «α» e compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui all'art. 4.2.1 del presente disciplinare;
- b) per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria **non è richiesta la compilazione della sezione B**, ma occorre produrre in allegato al DGUE una **tabella riepilogativa e la documentazione a comprova** di tale requisito di cui all'art. 4.2.2 del presente disciplinare;
- c) per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica **non è richiesta la compilazione della sezione C**, ma occorre produrre in allegato al DGUE una **tabella riepilogativa** che attesti quanto indicato all'art. 4.2.3.a) del presente disciplinare ed una **sintetica descrizione** degli interventi di cui all'art. 4.2.3.b) del presente disciplinare.
- d) non è richiesta la compilazione della sezione D.

- **Parte VI – Dichiarazioni finali**

I concorrenti devono rendere tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

3. **dichiarazione integrativa**, resa, in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000, compilando il Modulo B disponibile nella documentazione di gara, che integra e completa il presente Disciplinare.

Si precisa che:

- tale Modulo B deve essere sottoscritto:
 - nel caso di professionista singolo, dal professionista;
 - nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
 - nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante;
 - nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito, dal legale rappresentante della mandataria/capofila;
 - nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
 - nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. In particolare:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete
 - la dichiarazione deve essere resa, in caso di avvalimento ex art. 89 D.Lgs. 50/2016, anche dall'operatore economico ausiliario;
 - alla dichiarazione deve essere allegata copia di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i (è sufficiente un'unica copia per ogni singola persona fisica, a prescindere dal numero di Moduli che sottoscrive);

4. **attestato di sopralluogo** obbligatorio di cui all'art. 8 del presente Disciplinare;

5. **originale della ricevuta di versamento** del contributo a favore dell'ANAC, ammontante ad € 20,00 ai sensi della Legge n. 266 del 23/12/2005 e della Delibera ANAC n. 1377 del 21/12/2016 (utilizzando il codice identificativo gara di seguito riportato: **CIG 73876322C9**).

Le modalità per il pagamento del contributo sono reperibili presso il sito dell'ANAC, in particolare al link:

<http://www.avcp.it/portal/public/classic/MenuServizio/FAQ/ContrattiPubblici/riscossione>

6. Polizza assicurativa professionale di cui all'art. 15.3 del C.S.A.;
7. **PASSOE** di cui all'art. 2, c. 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP.

13 CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

Nella busta “B – OFFERTA TECNICA” devono essere contenuti, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

1. **Relazione tecnica “T.1) Merito tecnico”;**
2. **Relazione tecnica “T.2) Caratteristiche metodologiche dell’offerta”.** in conformità a quanto indicato al precedente art. 6 del presente Disciplinare.

Tali relazioni devono essere redatte in conformità a quanto indicato in merito al precedente art. 9.

Si precisa che tali relazioni, purché venga rispettato quanto previsto al citato art. 9, possono essere unite in un unico documento o lasciate separate, così come possono essere suddivise in distinte sotto-relazioni.

La mancata presentazione di proposte relative ad un qualsiasi elemento di valutazione non determinerà l'esclusione del concorrente dalla gara, ma, con riferimento all'elemento mancante, gli verrà assegnato un punteggio pari a 0 (zero).

14 CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

Nella busta “C – OFFERTA ECONOMICA” devono essere contenuti, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

1. Dichiarazione di offerta, redatta utilizzando il documento “**Elenco delle Voci di Prezzo – Offerta economica e temporale**”, previste per l'esecuzione dell'appalto, messa a disposizione del concorrente in sede di sopralluogo, completata in ogni sua parte in base alla quale sono determinati il prezzo globale offerto, esplicitando, ex art. 95 comma 10 D.Lgs. 50/2016, i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e il conseguente ribasso percentuale rispetto al prezzo posto a base di gara.

Si precisa che:

- nel caso in cui in tale dichiarazione fossero indicati più decimali, la Stazione Appaltante procede automaticamente a prendere solo in considerazione le prime tre cifre dopo la virgola;
- in caso di discordanza tra gli elementi dell'offerta (sconto percentuale offerto, prezzo offerto, espressi in cifre e in lettere) prevale il ribasso percentuale espresso in lettere.

Si precisa inoltre che **a pena di esclusione** documento deve essere sottoscritto:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;

- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito, dal legale rappresentante della mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. In particolare:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete.

I prezzi unitari offerti dall'aggiudicatario costituiranno l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

Si precisa che **verranno escluse** le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

15 | SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 D.Lgs. 50/2016.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del D.Lgs. 50/2016) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine, comunque non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio **a pena di esclusione**.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede **all'esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, D.Lgs. 50/2016 è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

16 | COMMISSIONE E SEGGIO DI GARA

La Stazione Appaltante procederà a nominare la Commissione di Gara dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, che sarà composta da tre commissari, scelti tra i suoi dipendenti tecnici di comprovata professionalità ed esperienza nel settore, stante la vigenza del periodo transitorio in attesa dell'operatività dell'Albo dei Commissari istituito presso ANAC di cui all'art. 77 D.Lgs. 50/2016.

In capo ai commissari non sussistono cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9 D.Lgs. 50/2016. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla Stazione Appaltante.

La Commissione è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al R.U.P. nella valutazione della congruità delle offerte tecniche e nella verifica della documentazione amministrativa, quale Seggio di Gara.

La Stazione Appaltante si riserva di nominare il R.U.P. quale componente della Commissione, previa specifica valutazione, ex art. 77 comma 4, secondo cpv. D.Lgs. 50/2016.

La Stazione Appaltante pubblica sul sito internet www.sviluppogenova.com, nella sezione Bandi&Gare – Servizi e Forniture, i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 D.Lgs. 50/2016.

17 SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

Il giorno 04/09/2018 alle ore 10:00 presso la sede della Stazione Appaltante Sviluppo Genova S.p.A. in Via San Giorgio 1 - Genova, **in seduta pubblica**, il R.U.P., con l'ausilio della Commissione giudicatrice – Seggio di Gara, procede a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata contenuta nella busta "A", di cui al precedente art. 12.

Successivamente il R.U.P., con l'ausilio della Commissione giudicatrice – Seggio di Gara, procede a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare, ove necessario, la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente art. 15;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo D.Lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La seduta pubblica di cui sopra, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo pec almeno tre giorni prima della nuova data fissata. Si precisa che l'aggiornamento della seduta all'interno della medesima giornata verrà comunicato, dandone atto a verbale, direttamente ai presenti.

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, la Commissione giudicatrice, **in seduta pubblica**, procederà all'apertura della busta "B" di cui al precedente art. 12, concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente Disciplinare.

Alle sedute pubbliche potranno partecipare i legali rappresentanti o procuratori dei concorrenti oppure persone munite di specifica delega.

In una o più sedute riservate, la Commissione giudicatrice la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel Bando e nel presente Disciplinare

La Stazione Appaltante darà notizia a tutti gli offerenti ammessi, a mezzo pec almeno tre giorni prima della nuova data fissata, della data della successiva **seduta pubblica** nel corso della quale la Commissione giudicatrice comunicherà la graduatoria relativa ai punteggi ottenuti dalle offerte tecniche.

Nel corso della stessa seduta pubblica sopra citata, la Commissione giudicatrice procederà all'apertura delle buste "C - Offerta economica" di cui al precedente art. 14, inerente l'offerta economica in senso stretto e l'offerta temporale, eseguirà i calcoli dei relativi punteggi ed il calcolo del punteggio complessivo assegnato ai concorrenti, come indicato al precedente art. 9, redigendo, infine, la relativa graduatoria.

Qualora fosse necessario procedere alla verifica di congruità di una o più offerte, in conformità con quanto previsto al precedente art. 10, il R.U.P. procederà in tal senso con il supporto della Commissione giudicatrice e, se del caso, con il supporto del consulente del lavoro per gli aspetti legati al costo della manodopera. La verifica di congruità verrà espletata in sede riservata e verranno resi noti gli esiti durante la **successiva seduta pubblica**, in occasione della quale la Commissione provvederà a formulare proposta di aggiudicazione.

Nel caso non si configurassero offerte sospette di anomalia ai sensi di quanto previsto al precedente art. 10, la Commissione procederà direttamente a formulare proposta di aggiudicazione.

L'aggiudicazione definitiva verrà disposta, in caso di esito favorevole delle opportune verifiche, dalla Stazione Appaltante e comunicata a tutti i concorrenti ammessi.

18 | COMUNICAZIONI E RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura di gara avverranno tramite posta elettronica certificata (pec) o, nei casi previsti, tramite pubblicazione sul sito internet www.sviluppogenova.com nella sezione Bandi&Gare – Servizi e Forniture.

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti che dovranno essere formulati esclusivamente in lingua italiana, da inoltrare al R.U.P. all'indirizzo PEC sviluppogenova@pec.it almeno **10** giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Si avvisa espressamente che potranno non essere fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine sopra indicato.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno **6** giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima all'indirizzo internet www.sviluppogenova.com e comunicate via pec all'operatore che ha posto il quesito.

Prima dell'apertura di tutte le buste A contenenti la documentazione amministrativa (fra cui gli indirizzi pec) dei concorrenti, eventuali comunicazioni si intenderanno regolarmente notificate per mezzo della pubblicazione di avvisi sul sito internet www.sviluppogenova.com nella sezione Bandi&Gare – Servizi e Forniture.

Salvo quanto sopra disposto, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra Stazione Appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC indicato dai concorrenti in sede di offerta.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC, problemi temporanei nell'utilizzo di tale forma di comunicazione (ivi compreso anche l'esaurimento dello spazio di archiviazione), dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante. In mancanza, Sviluppo Genova S.p.A. declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario/capofila si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi stabili, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

19 SPESE PER LE PUBBLICAZIONI OBBLIGATORIE

In conformità con quanto previsto all'art. 5 comma del D. M. Infrastrutture e Trasporti del 02/12/2016, le spese sostenute dalla Stazione Appaltante per le pubblicazioni obbligatorie su G.U.R.I. degli avvisi e del bando della presente gara, dovranno essere rimborsate dall'Aggiudicatario prima della stipula del contratto e, comunque, entro 60 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione.

20 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi della normativa vigente, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Si rimanda a quanto previsto all'art. 23 del Capitolato Speciale di Appalto per una più dettagliata disciplina in merito.

21 ALTRE INFORMAZIONI

Si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente per la Stazione Appaltante.

Sviluppo Genova S.p.A. potrà decidere, a proprio insindacabile giudizio, a seguito di sopravvenuti impedimenti tecnico amministrativi, ovvero per ragioni di pubblico interesse, di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto in oggetto, senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

Sviluppo Genova S.p.A. si riserva la facoltà di non dar luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

Nel caso in cui, per eventi sopravvenuti, non fosse possibile per fatto di terzi avere la disponibilità materiale delle aree oggetto dell'appalto ovvero venisse meno, in tutto o in parte, il finanziamento già concesso, la Stazione Appaltante si riserva di non stipulare il contratto, anche dopo l'aggiudicazione definitiva, senza che né gli offerenti né l'aggiudicatario possano richiedere qualsivoglia indennizzo, risarcimento o rimborso.

L'aggiudicatario, prima della stipula del contratto di appalto, dovrà fornire a Sviluppo Genova S.p.A.:

- ai sensi e con le modalità previste dall'art. 103 del D.Lgs 50/2016 e dall'art. 15.2 del Capitolato Speciale d'Appalto, all'Aggiudicatario è richiesta una garanzia definitiva.

- Si rimanda ai sopra citati articoli del Codice e del C.S.A. per una più completa descrizione della disciplina e dei contenuti di tale garanzia.
- ai sensi di quanto previsto al Par. II art. 4 della Linea Guida ANAC n. 1/2016 ed all'art. 15.3 del Capitolato Speciale d'Appalto, l'Aggiudicatario dovrà produrre la propria polizza assicurativa a copertura di responsabilità civile professionale
Si rimanda ai sopra citati articoli della Linea Guida ANAC e del C.S.A. per una più completa descrizione della disciplina e dei contenuti di tale polizza assicurativa.
 - l'Aggiudicatario dovrà, altresì produrre documentazione in originale o copia conforme, attestante il possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara mediante autocertificazione (tale documentazione non è necessaria qualora tali attestazioni siano già inserite nella documentazione di gara);
 - atto di costituzione con mandato collettivo di rappresentanza del concorrente plurisoggettivo non ancora costituito (ad es. R.T.P.), nelle forme previste dalla legge.

La mancata presentazione di tale documentazione o la mancata conferma del possesso dei requisiti autocertificati in sede di gara comporteranno la revoca dell'affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria, fatto salvo il diritto di Sviluppo Genova S.p.A. al risarcimento di ogni maggiore danno.

Il presente Disciplinare è volto a regolare in primo luogo gli aspetti procedurali del presente Appalto. Per quanto non espressamente disciplinato in questa sede, si rimanda al Capitolato Speciale d'Appalto.

È esclusa la competenza arbitrale e gli eventuali contenziosi verranno devoluti all'esclusiva competenza del Foro di Genova.

Il Bando di Gara è stato trasmesso per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 09/07/2018 e pubblicato in data 16/07/2018 (G.U.R.I. n. 82 V° Serie Speciale Contratti Pubblici)

Genova, 17/07/2018